

vita comunale

Periodico di informazione dell'Amministrazione Pubblica di Caviglia

Anno 56 \ n.1 \ Gi 2026



Fervono i lavori

Ecco la nuova rotatoria di accesso al capoluogo ed al futuro Parco dello Sport, una fra le milestone che stanno ridefinendo l'immagine del nostro territorio e non solo

Pag 3



La cittadinanza incontra il borgo di Castelnuovo d'Avane

Una visita assieme alla Giunta Municipale per constatare l'andamento dei lavori

Pag 4



Un taglio rinnovato per il Simposio "Pietra sublime"

I sette artisti hanno realizzato un'opera muraria in travertino di oltre 12 metri

Pag 4



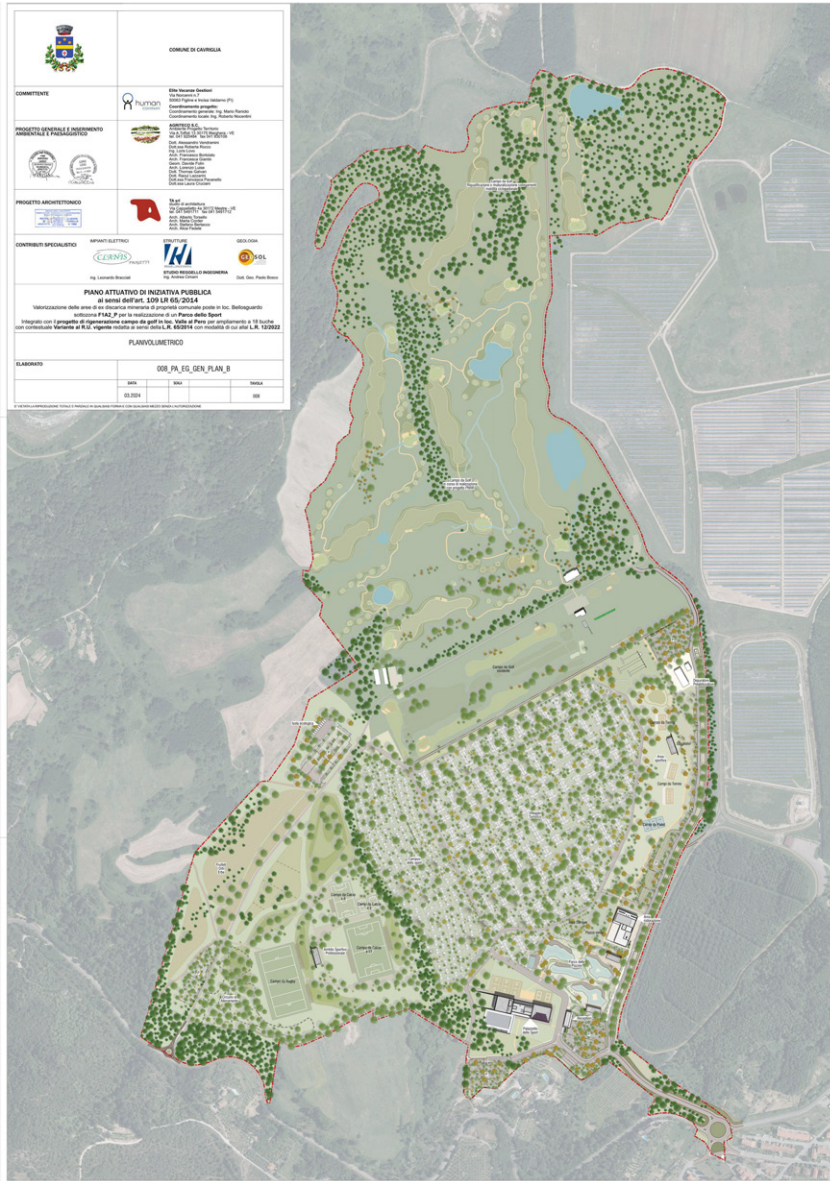
Il nuovo campo da golf è quasi pronto!

Un progetto ambizioso capace di catalizzare l'interesse di golfisti italiani e non

Pag 4

Parco dello Sport ai nastri partenza

Amministrazione e Human Company stanno definendo gli ultimi dettagli del progetto definitivo



GRANDI OPERE

“hu Cavriglia Village” È un progetto che si estende su complessivi 168 ettari di ex discariche minerarie. Al suo interno troveranno spazio:

- palazzetto dello Sport
- piscina Olimpionica
- parco acquatico di 3,5 ettari
- centro padel
- circuiti ciclopedonali
- centro tennis
- campi da calcio
- campi da pallavolo e basket

Al centro un villaggio capace di ospitare fino a 5000 atleti/turisti al giorno ovvero dalle 500.000 alle 600.000 presenze annue. Il progetto tiene assieme sostenibilità ambientale e creazione di circa 300 nuovi posti di lavoro. Nel corso dei mesi scorsi sono iniziati i lavori per la realizzazione della viabilità di accesso alla struttura, capace di rendere più agevole e fluida la circolazione una volta terminati i lavori di realizzazione della struttura. ■

Castelnuovo d'Avane: il Borgo ritrovato si mostra nel suo splendore

Un progetto che affascina e coinvolge e che ha già catalizzato attenzioni e complimenti ben oltre i confini comunali grazie al lavoro fin qui realizzato

GRANDI OPERE

Oggi Castelnuovo d'Avane appare come un luogo sospeso nel tempo. I muri in pietra, le finestre vuote, l'ex asilo delle suore, la chiesa sconsacrata ora auditorium restituiscono un'atmosfera suggestiva e malinconica. Camminare in questo luogo significa entrare in contatto con una memoria ancora viva: quella delle famiglie che vi hanno abitato, delle feste in piazza, della vita semplice, ma intensa della comunità locale. Negli ultimi anni il Comune di Cavriglia ha avviato progetti di recupero e valorizzazione del sito, con l'obiettivo di restituire dignità storica al borgo, grazie, come ben sappiamo, al finanziamento da bando PNRR da 20 milioni di euro.



Il nuovo campo da golf a 18 buche in dirittura d'arrivo

Ormai vicini alla conclusione i lavori del campo da golf ampliato e rinnovato, capace di adattarsi a molteplici livelli di capacità di gioco di giocatori e principianti

GRANDI OPERE

Solo alcuni anni fa, le ex discariche minerarie, ovvero le aree ove veniva riportata la terra scavata per estrarre la lignite, erano conosciute anche come “sterri”, a rappresentare il colore grigio delle stesse, tipico delle argille. Oggi, dopo anni di progetti volti alla valorizzazione di queste zone, sono stati realizzati i circuiti ciclopedonali, un centro padel, un bike center, un anfiteatro per la musica ed è in fase di ultimazione un campo da golf che diverrà da tre a diciotto buche, capace di

ospitare gare nazionali ed internazionali. I lavori, finanziati con bando Pnrr sport, sono in via di ultimazione e ci consegneranno un impianto sportivo moderno, ma che si inserisce armonicamente nel paesaggio esistente, senza alterarlo, ma piuttosto rendendolo più prezioso ed attrattivo. Anche le strutture che fanno da corollario al campo da gioco sono state implementate e completamente rinnovate per adeguare gli standard qualitativi (parcheggi, club house, merchandising shop). Finalmente, dunque, si iniziano ad apprezzare i risultati di tanti sforzi. ■



San Cipriano avrà la sua nuova piazza: un gruppo di imprenditori sceglie di investire a Cavriglia, attratto dai numerosi progetti avviati dall'amministrazione comunale

Grazie all'ampliamento del Campo da golf, alla riqualifica dell'area mineraria, alla nascita dell'ospedale di Comunità di Bomba, alla rigenerazione del Borgo di Castelnuovo d'Avane e alla realizzazione del Parco dello Sport, nei giorni scorsi sono stati aggiudicati all'asta entrambi i lotti della Piazza di San Cipriano

GRANDI OPERE

Ad aggiudicarsi il lotto, composto dai fabbricati in corso di costruzione oltre alla Piazza del paese di San Cipriano, è un gruppo di imprenditori romani, l'azienda GI.MA s.r.l. dei sig.ri Mario Farina e Pietrosanti Gianni. Dopo il fallimento della ditta R.R. Bartoli, avvenuto nel 2018, si sono succeduti ben 4 incanti dedicati al compendio in questione, tutti andati deserti; situazione questa che aveva suscitato preoccupazione non solo nella cittadinanza, ma anche nella stessa Amministrazione Municipale. Quest'ultima, nell'intraprendere una pluridecennale azione di valorizzazione e di rigenerazione delle singole frazioni del territorio municipale, aveva scelto fin dal principio di dotare, al pari di altre realtà, anche la località di San Cipriano di una piazza, di dimensioni importanti, che fosse baricentrica rispetto all'abitato e che fungesse da spazio di aggregazione sociale, sul quale



si affacciassero abitazioni ed attività commerciali. Proprio in virtù, dunque, di questa pianificazione strategica e della trasformazione in atto nel nostro Comune, da ormai qualche anno denominata “Trasformazione di una Terra”, l'attenzione del gruppo imprenditoriale romano si è concentrata appunto sull'area sottoposta a vendita giudiziaria

Cavriglia e San Giovanni Valdarno hanno un piano strutturale condiviso

Un'attenzione alle politiche territoriali che contraddistingue le due Amministrazioni Comunali



GRANDI OPERE

Tanta partecipazione lo scorso 2 febbraio presso la sala “Silvano Poggi” di Castelnuovo dei Sabbioni per la presentazione alla comunità del Piano Strutturale Intercomunale fra i comuni di Cavriglia e San Giovanni Valdarno. Un momento importante di approfondimento e conoscenza di quello che è lo strumento urbanistico principe, ovvero il Piano Strutturale. L'architetto Giovanni Parlanti, che guida il team di progettazione, ha sapientemente

illustrato i principi cardine di questo strumento che fa dei territori di Cavriglia e San Giovanni una sorta di unico territorio urbanistico. Un ringraziamento va all'ufficio urbanistico del nostro comune e nello specifico al Geometra Piero Secciani, che da pochi mesi ha raggiunto l'età pensionabile e all'Architetto Edi Cardì, oltre che a Filippo Boni, il quale, nel suo ruolo di Vicesindaco, deteneva la delega in tale materia prima di ricevere l'incarico di Assessore Regionale. ■

Nuovi giochi in arrivo nei tre poli 0 – 6

Una nuova concezione per la fruizione degli spazi aperti dedicati al gioco nelle nostre scuole

LAVORI MINORI

L'Amministrazione Comunale in questi anni è intervenuta con lavori di adeguamento/miglioramento sismico ed efficientamento energetico, su tutti gli edifici scolastici posti nelle frazioni. Ad oggi la necessità di queste strutture è quella di riadeguare anche i resedi di pertinenza dei poli 0/6, oggetto di un attuale progetto di riqualificazione. Le principali esigenze da soddisfare sono state evidenziate dalla necessità di realizzare uno spazio esterno idoneo al gioco all'aria aperta, con l'acquisto di nuovi giochi più attuali. Per questo motivo l'Amministrazione Comunale ha deciso di realizzare delle opere di strutture gioco in materiali sostenibili e versatili al

fine di creare un'ambiente di crescita e di apprendimento attraverso la creatività e la natura. In particolare, si intende dotare i resedi di:

- Casette e tunnel per incoraggiare i bambini a fare uso della propria fantasia ed impegnarsi attivamente nel gioco;
- Arrampicate e passerelle di equilibrio al fine di favorire coordinazione motoria, forza muscolare ed autostima;
- Giochi a manipolazione sensoriale per favorire lo sviluppo motorio, cognitivo, sociale ed emotivo;
- Giochi musicali per incentivare l'educazione musicale.

Tutte le forniture sono state scelte nel pieno rispetto delle normative vigenti prediligendo materiali sostenibili. ■



Housing first: una nuova frontiera delle politiche abitative

A Caviglia saranno 3 le abitazioni coinvolte nel progetto

LAVORI MINORI

Fra i progetti finanziati da Bando PNRR, di grande rilievo è quello dedicato all'emergenza abitativa e denominato "Housing First". Un intervento lodevole che prevede la realizzazione di alloggi di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia, ubicati nei comuni di Caviglia e Loro Ciuffenna con soggetto attuatore il comune di Terranuova Bracciolini, nell'ambito della Missione 5 – inclusione e coesione, Componente 2 – infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore, Sottocomponente 1 – servizi sociali, disabilità e marginalità sociale, Investimento 1.3 – housing temporaneo e stazioni di posta.

L'importo del progetto finanziato dal PNRR è pari a 710.000 euro, di cui 500.000 per l'effettuazione dei lavori edilizi e 210.000 dedicati ai servizi collaterali. Nel nostro comune gli alloggi sono tre di cui uno ubicato nel capoluogo e, più precisamente in Via Ponte di Sasso, uno a Santa Barbara in Via Sassi e l'ultimo a Vacchereccia in via del Progresso. Loro Ciuffenna ne ha, invece, uno soltanto in località San Giustino Valdarno. Uno strumento importante che sposa appieno quella che è, da sempre, la volontà di questa Amministrazione Comunale, attenta ai temi del welfare e dell'inclusione sociale. ■



Area artigianale di Bomba. A breve gli interventi sul territorio

Una serie di interventi per migliorare la qualità e la fruizione della viabilità dell'area industriale



LAVORI MINORI

Il Comune di Caviglia da molti anni ha avviato un programma volto alla riqualificazione delle aree del capoluogo e delle varie frazioni che compongono il suo territorio, attraverso una serie di interventi per migliorare ed incrementare la qualità delle strade, con l'adeguamento delle intersezioni stradali e la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria, oltre a percorsi pedonali e nuovi parcheggi per soddisfare un aumento della crescita occupazionale delle aziende presenti sul territorio. Per questo motivo, è stata deliberata la realizzazione di un nuovo parcheggio in via della Minierina e di un nuovo marciapiede con attraversamenti pedonali in prossimità dell'intersezione tra via Artigianato e viale Barberino. Tale intervento, completamente finanziato con risorse proprie, collegherà i parcheggi esistenti in via Artigianato con il nuovo in via della Minierina garantendo un percorso lineare e in

completa sicurezza per tutti i dipendenti delle aziende e in generale per i pedoni ed è per questo motivo che il presente progetto è stato esteso anche alla riqualificazione dell'area verde adiacente a via Artigianato in modo da arricchire ulteriormente la qualità dei giardini attrezzati e al contempo mettere a disposizione degli utenti la possibilità di fruire di un aumento delle ombreggiature date dalla vegetazione e l'implementazione dell'arredo urbano. L'obiettivo dell'amministrazione comunale consiste nell'aumentare il numero dei parcheggi in risposta alla crescita occupazionale delle aziende presenti e in virtù del numero non più soddisfacente dei posti auto, oltre a completare e riqualificare i percorsi pedonali tra le due aree produttive, quella "a valle" su via della Minierina e quella "a monte" su via Artigianato, collegate tra loro mediante un tratto di viale Barberino ed infine a migliorare le aree a verde pubblico esistenti. ■

Avane Centrale Creativa: un laboratorio zero di idee e progetti culturali per la nuova vita di Castelnuovo d'Avane

Le associazioni del territorio sono le protagoniste della rinascita culturale in tandem con l'Amministrazione Comunale

CASTELNUOVO D'AVANE

La rinascita di un paese è anche la rinascita di una cultura capace di guardare indietro, alla sua storia e memoria, per immaginare un futuro che non tradisca il territorio, le persone, il lavoro, le relazioni col paesaggio, le nuove parole da usare. Usare l'arte in ogni forma è una delle linee scelte dal Comune di Caviglia per reintegrare il tessuto di un paese ancora in divenire nella sua rinascita, ma che già vive attraverso le comunità vicine, in una logica di rete culturale innervata nella geografia del territorio che renderà possibile lo svolgimento di attività, corsi e laboratori per i cittadini del Valdarno Superiore.

Queste le proposte illustrate:

1 Filarmonica "Umberto Giordano" Memorie sonore

L'associazione ha colto questa opportunità perché la cittadinanza possa trovare nella Filarmonica un ambiente "ri-generato", aperto alla più ampia collaborazione con le associazioni del territorio. La sede della Filarmonica ha un'ubicazione privilegiata per disseminare, con documentazione fotografica e digitale, il percorso di Ri-generazione dell'Antico Borgo. "Memorie sonore" è inoltre un esempio di progettazione partecipata, connotato da momenti di condivisione autentica tra generazioni: anziani, giovani e bambini uniti nella coralità e nell'Armonia d'insieme"

2 Agita Teatro

AVANE PAESAGGI UMANI - Un progetto di Teatro di Comunità, con azioni teatrali interattive, laboratori e spettacoli per stare in ascolto di sé e dell'altro, aprirsi al dialogo tra generazioni e riaffermare i valori identitari. La rinascita di Castelnuovo d'Avane è l'occasione per consolidare il senso di appartenenza al territorio, a partire dai punti di vista dei diversi

villaggi, tramandare le esperienze del passato e condividere i progetti per il futuro.

3 Arkadia Onlus Replay Castelnuovo d'Avane

"RePlay Castelnuovo d'Avane, un borgo in gioco", è un progetto culturale e inclusivo che, partendo dal film Ivo il Tardivo, trasforma l'immagine del borgo in un laboratorio di comunità. Attraverso un gioco di ruolo accessibile e percorsi artistico-educativi condivisi, coinvolge cittadini, professionisti e persone con disabilità in un processo creativo partecipato. L'obiettivo è rigenerare il territorio, rendendolo uno spazio vivo, aperto e capace di immaginare insieme un nuovo futuro.

4 Circolo Arci "La Pace" Neri

Il circolo Arci La Pace del Neri promuove un progetto per diffondere la figura storica di Bujanov tramite la pubblicazione di un fumetto (anche digitale) e una mostra itinerante. L'iniziativa mira a coinvolgere i giovani, usando questi strumenti per creare occasioni di confronto e conoscenza sulle tematiche della Resistenza, sia storica che attuale. L'obiettivo è stimolare la riflessione civica e la conoscenza storica.

5 Caviglia For you e Minigolf Valdarno

L'Associazione Caviglia For You, insieme a Minigolf Valdarno, ha presentato un progetto indirizzato a valorizzare e far conoscere sia ai più piccoli, che ai giovani e agli adulti, residenti e visitatori, italiani e stranieri, il nostro territorio e le sue eccellenze paesaggistiche e produttive, la sua storia dalla preistoria ad oggi, attraverso appositi laboratori, visite guidate, mostre d'arte, convegni, produzione di materiale ed interazioni con le attività produttive, culturali e del mondo accademico e scientifico.

6 Itinera C.E.R.T.A Avane a Colori

"Avane a Colori" vuole restituire voce e futuro a Castelnuovo d'Avane, un borgo che vive ancora

nei ricordi della sua comunità. Attraverso una grande raccolta di memorie e una serie di laboratori artistici inclusivi, giovani, anziani e persone con disabilità immagineranno insieme un nuovo volto del paese. Il progetto culminerà in una mostra diffusa e in un libro illustrato interattivo: una narrazione condivisa che celebra identità, partecipazione e rinascita.

7 Legambiente

Dragogeno: il pezzo di lignite che non si fece bruciare di e con Sergio Serges, Regia di Monia Baldini.

Un viaggio tra realtà e fantasia, memoria e sogno. Sul palco Sergio Serges, autore e unico interprete, ci guida attraverso il teatro di narrazione interattivo, ci fa incontrare molti personaggi e ci racconta la storia di un pezzo di lignite deciso a non farsi bruciare.

Tra le voci dei minatori, le lotte e la vita in un paese ormai scomparso, si intreccia la fiaba di tre ragazzi che, nelle gallerie abbandonate della miniera, incontrano un drago speciale e scoprono un modo nuovo di immaginare il futuro.

Un evento immersivo nelle oscurità delle gallerie dove la fantasia illumina isole di memoria di una terra, l'ex area mineraria di Santa Barbara, in continuo cambiamento.

8 Filarmonica "G. Verdi" Montegonzi

A partire dalla ricerca storica sull'antica Società Filarmonica di Castelnuovo, il progetto BandAvane della Filarmonica "G. Verdi" di Montegonzi, si propone di avvicinare i più giovani alla realtà bandistica, permettendo loro di suonare uno strumento, con l'auspicio che il coinvolgimento diretto nelle attività della banda possa stimolare la rinascita di un luogo di aggregazione dove coltivare la passione per la musica.

9 Circolo Castelnuovo

Il progetto "Abitare la memoria" consiste in un'installazione permanente e partecipata che

riporta nel borgo i nomi, i volti e le date delle vittime della strage del 1944. Fotografie d'epoca e dati essenziali verranno stampati su mattonelle in ceramica e distribuiti negli spazi pubblici del borgo: sulle case, sui muri, nei giardini e lungo i percorsi. Questa costellazione visiva costituirà un museo diffuso a cielo aperto, capace di coinvolgere e restituire dignità e memoria ai volti dimenticati. Ogni elemento dell'installazione rappresenta un ritorno, un incontro, un frammento di esistenza restituita allo sguardo pubblico.

10 Cooperativa 4 luglio

Il progetto "Trame d'Avane", ideato da Cooperativa 4 Luglio 1944, Elephas APS e Big Ben Studio, porta nel territorio valdarnese un'idea di arte moderna e contemporanea che darà forma a opere e percorsi, con l'ambizione di attirare uno sguardo nazionale sulla rinascita di Castelnuovo d'Avane. Sette laboratori, sette linguaggi artistici che diventano trame: incroci di persone, memorie e visioni che non si fermano al ricordo ma lo trasformano. Un progetto nato per offrire alla comunità un impulso nuovo, un modo diverso di rinascere guardando avanti.

11 Parrocchia di San Donato

La Parrocchia di San Donato di Castelnuovo dei Sabbioni, all'interno del progetto di valorizzazione del borgo di Avane, vuol contribuire a dare risalto a quello che è stato l'ultimo abitante del vecchio paese: Rambaldo Macucci. Nelle sue qualità di scrittore, poeta, artista e curatore della memoria locale, si è speso per raccontare questa zona, preservarne la memoria e farne conoscere il valore. Per dare risalto a tutto questo la parrocchia di San Donato realizzerà una mostra a lui dedicata attraverso i reperti ed i minerali provenienti dalla zona delle miniere, i testi di Rambaldo, materiale fotografico ed altro materiale documentario. ■

Il Borgo di Castelnuovo d'Avane prende per mano i cittadini

Una visita assieme alla Giunta Municipale per toccare con mano il Borgo che fu e quello che sarà illustrato dai progettisti

CASTELNUOVO D'AVANE

Un'occasione importante per tutta la comunità quella dello scorso 17 gennaio, con la possibilità di visitare il cantiere del Borgo di Castelnuovo d'Avane e vedere il progredire dei lavori, in compagnia di tutta la Giunta Municipale e dei professionisti che hanno lavorato al progetto. La visita è stata seguita da una conferenza stampa alla quale hanno preso parte, oltre al Presidente della Regione Eugenio Giani, anche l'assessore regionale Filippo Boni, la

consigliera regionale Roberta Casini, il Sovrintendente Gabriele Nannetti, una nutrita rappresentanza dei colleghi sindaci valdarnesi ed un prestigioso parterre di imprenditori di vallata. Il cronoprogramma dei lavori è rispettato ed il Borgo che fu sta lentamente iniziando a rifiorire: sarà possibile, difatti, nei mesi che verranno, passeggiare in silenzio fra le sue vie tornate a vivere, perdersi nella sua quiete e nei suoi meravigliosi scenari. Uno stile di vita slow e sostenibile di cui, ognuno di noi, potrà beneficiare. ■

L'amore promana dalle vie e dagli anfratti dell'antico Borgo che sta rinascendo

Ritrovato durante i lavori di riqualificazione un carteggio privato risalente ai primi anni del '900 fra due sconosciuti abitanti di Castelnuovo d'Avane

CASTELNUOVO D'AVANE

Nel corso degli interventi di recupero e valorizzazione del borgo di Castelnuovo d'Avane, è emerso un ritrovamento tanto inaspettato quanto suggestivo. Durante la demolizione di uno degli ultimi solai rimasti all'interno del fabbricato che fu dimora del celebre pittore rinascimentale Andrea del Sarto, sono state rinvenute, sotto il pavimento, diverse lettere d'amore datate tra il 1911 e il 1916. Tali missive saranno ora oggetto di analisi e catalogazione, al fine di preservarne il contenuto e valutarne l'eventuale interesse storico e documentale. Chissà se lo sconosciuto innamo-

rato del lontano 1911 poteva immaginare che, oltre 100 anni dopo, nel luogo ove sono state rinvenute le sue numerose lettere d'amore, sarebbe stato progettato di intitolare una via proprio al sentimento più decantato dai poeti di ogni tempo! Una scoperta che sorprende, non solo per l'alone dolce e romantico



che da essa promana, ma soprattutto perché conferma che il Borgo che sta per tornare a nuova vita, custodisce storie ed emozioni di ogni tipo; sentimenti di sofferenza per la strage di cui è stato testimone si intersecano, in uno strano groviglio di vita, con cuori palpitanti che ci parlano di amori profondi. Mi emoziona questa vicenda perché, ne sono convinto, è foriera di quell'aura di pace, di sentimento, di ritmi lenti, di arte e di natura che permeeranno le vie, gli edifici ed i panorami di Castelnuovo d'Avane e chiunque percorrerà la sua Via dell'Amore sarà accompagnato dall'ardore di questo epistolario, di cui il pavimento della Casa Rossa è stato geloso scrigno! ■

L'amministrazione comunale, la scuola e la parrocchie unite nel mettere in guardia dai pericoli del web

Un ciclo di incontri per sensibilizzare i giovani verso una navigazione sicura nel mare digitale che nasconde spesso insidie e gravi pericoli

INIZIATIVE SOCIO-CULTURALI

Le nuove generazioni utilizzano internet come compagno di giochi, libro di testo e momento di incontro per tessere le loro relazioni sociali.

Un mondo virtuale ricco di stimoli, ma anche di potenziali pericoli.

Per fornire gli strumenti utili ad un uso critico e consapevole del web, l'Amministrazione Comunale, l'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" e l'Unità Pastorale di Caviglia, hanno promosso nei mesi scorsi, un ciclo di incontri rivolti alla comunità, ma soprattutto agli studenti, ai genitori e agli educatori.

Centrali sono la tematica della legalità e della sicurezza, la tutela della privacy, il cyberbullismo e la pedopornografia. Le iniziative vedranno il coinvolgimento della Polizia Postale, dell'Associazione "I care" di Arezzo, di Pier Luigi Ricci della Comunità di Roma e del Prof. Alessandro Bencivenni

content creator e animatore digitale.

Dagli incontri rivolti esclusivamente agli studenti, a quelli per i genitori e agli eventi aperti a tutta la comunità, il progetto nasce da una sinergia concreta e positiva tra le tre istituzioni fondamentali del territorio, con lo scopo comune di "crescere insieme nell'era digitale", per ribadire che fino dall'iniziativa del patentino digitale e dalla

collaborazione con Corecom Toscana, la Giunta Municipale si conferma sensibile ed aperta a tali problematiche. Momento clou è stato "Canzoni a colori", lo spettacolo di Lorenzo Baglioni che ha spesso affrontato attivamente il tema del cyberbullismo con un approccio educativo e parlando direttamente ai ragazzi anche attraverso i social media. ■



Torna il premio al merito scolastico per i diplomati cavigliesi con 100 e 100 e lode

La cultura protagonista del riconoscimento che l'Amministrazione Comunale ha riconosciuto ai diplomati dell'a.s. 2024/2025



INIZIATIVE SOCIO-CULTURALI

Lo scorso 24 febbraio si è svolta presso la Sala Consiliare la cerimonia di conferimento del premio al merito scolastico, alla quale hanno partecipato tutti gli studenti che hanno conseguito la maturità con 100/100 o, in loro rappresentanza, i genitori.

L'esame di maturità è uno spartiacque nella vita di ogni studente, un episodio del percorso di crescita che continua ad animare i sogni di chiunque l'abbia sostenuto anche in età adulta.

Nel corso degli anni sono state molteplici le tipologie di premio scelte, tutte rigorosamente di carattere culturale (visite a musei, abbonamenti al teatro, solo

per fare alcuni esempi); per l'edizione di cui stiamo parlando è stato deciso di regalare agli studenti la card annuale "Amico Young under 30" quale membership con Palazzo Strozzi, che permetterà loro di fruire liberamente di ogni iniziativa culturale organizzata da tale Istituto di Cultura con validità di un intero anno solare.

Ciò a dimostrazione del valore immenso riconosciuto dalla Giunta Municipale alla cultura che, da sempre, è uno dei capisaldi dell'azione politica e amministrativa seguita nel corso degli ormai tre mandati alla guida del comune di Caviglia e anche della grandissima attenzione data al tema dell'istruzione e dell'educazione dei giovani. ■

Lorenzo Baglioni protagonista del progetto Reti Sicure

Il concerto "Canzoni a colori" al teatro comunale ha attratto giovani e meno giovani della vallata



INIZIATIVE SOCIO-CULTURALI

Lo scorso 6 marzo, nell'ambito delle iniziative connesse con il progetto "Reti Sicure" si è svolto, presso il Teatro Comunale, il concerto di Lorenzo Baglioni. Tanti i giovani e i ragazzi presenti in Teatro per partecipare ad un'iniziativa che non è stata solo musicale, ma ha rappresentato un vero e proprio dialogo fra il pubblico e l'artista. Il cantante, molto popolare fra i teenager, è da sempre sensibile ai temi più vicini alla realtà giovanile, affrontandone spesso anche le problematiche.

Questo spettacolo, infatti, era inserito come detto nel più ampio progetto denominato "Reti sicure", fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale, dall'Istituto Comprensivo "D.Alighieri" e dall'Unità Pastorale di Caviglia e dedicato alle insidie che possono derivare dalla navigazione nel web.

Un momento di spensieratezza e allegria, in cui Baglioni non ha solo sfoggiato le sue indiscusse doti canore, ma ha letteralmente sollecitato i ragazzi, coinvolgendoli nella sua brillante performance. ■

8 Marzo un appuntamento immancabile fra dibattiti e flash mob

Anche quest'anno tante le iniziative per ricordare la giornata internazionale della donna. Le attività sono state organizzate dalla Commissione Pari Opportunità in tandem con le associazioni del territorio e con Chimera ArciGay Arezzo



INIZIATIVE SOCIO-CULTURALI

Un 8 marzo denso di iniziative quello di quest'anno, volute con determinazione e organizzate dalla Commissione Pari Opportunità, dall'Associazione LiberiLibri, da Eva con Eva e dall'Associazione Chimera Arcobaleno.

Sono stati, difatti, veramente tanti gli appuntamenti che hanno ricordato il

valore della donna e l'improcrastinabile necessità che essa sia rispettata e protetta da ogni manifestazione di violenza fisica o verbale.

Laboratori per i più giovani, letture dedicate, presentazione di un volume e due flash mob sono stati il leit motiv dell'8 marzo 2026.

Che sia, dunque, un viatico affinché si superino le tante difficoltà ancora in essere per il genere femminile! ■

Conclusa con successo la V edizione del Simposio di scultura "Pietra Sublime"

Un taglio rinnovato per un progetto disegnato e creato dal Maestro Vighen Avetis che detiene le chiavi della città

INIZIATIVE SOCIO-CULTURALI

Il Simposio Internazionale di Scultura "Pietra Sublime", quest'anno dedicata alla realizzazione di un bassorilievo composto dalle opere di 6 artisti diretti dal maestro Vighen Avetis ha avuto inizio lo scorso 13 maggio.

I 6 artisti, provenienti non solo dall'Italia, ma anche dall'Armenia e dalla Polonia, hanno lavorato presso l'area polivalente di Bellosguardo, realizzando un bassorilievo che riproducente le fasi dell'eccidio di Castelnuovo, ove sarà poi collocato.

Il progetto unitario è stato disegnato dal Maestro armeno Vighen Avetis, che di Caviglia detiene le chiavi a titolo onorario, e che è anche il Direttore Artistico dell'evento.

La quinta edizione di "Pietra Sublime" ha ribadito la vocazione del Comune di Caviglia quale "Terra di Pace e di Memoria", valorizzando, appunto, la scultura come strumento di armonia, di cooperazione internazionale e di dialogo e fratellanza fra i popoli. Gli scultori selezionati sono stati, come detto, sei: Adriano Ciarla (Italia), Silvio Viola (Italia), Luca Calò (Italia), Enrico Ferrarini (Italia), Avetis Sargsyan (Armenia) e Viktor Kopach (Polonia), oltre al Direttore artistico Vighen Avetis (Armenia).

Un progetto, quello che gli artisti hanno realizzato, che andrà ad impreziosire il Borgo di Castelnuovo d'Avane in via di rinascita, con la finalità di essere la rappresentazione concreta degli atroci eccidi e memoria indelebile per le giovani generazioni.

La cerimonia d'inaugurazione delle sculture realizzate si è, invece, svolta il 31 maggio alle ore 18, sempre presso i circuiti ciclistici di Bellosguardo.

Insomma, una nuova, unica, occasione di scambio interculturale-

le, crescita e sviluppo del territorio, oltre che essere auspicio di pace, in ricordo anche dello scomparso Bettino Francini che è stato il Direttore Artistico delle edizioni precedenti ed è recentemente scomparso. ■



Le associazioni gemellate de la Chapelle Saint Mesmin incontrano quelle di Caviglia



INIZIATIVE SOCIO-CULTURALI

In segno di suggello di un gemellaggio nato ben 34 anni fa, dal 16 al 19 aprile scorsi una delegazione proveniente da La Chapelle Saint Mesmin ha soggiornato presso alcune famiglie cavigliesi che, con grande cortesia, si sono messe a disposizione.

Un'occasione speciale per rafforzare il legame di amicizia, condividere esperienze e vivere insieme momenti di scambio culturale.

Durante questi giorni la delegazione ha avuto modo di conoscere ed apprezzare il nostro territorio, le nostre tradizioni e il calore della nostra accoglienza.

Tutto ciò è stato possibile soprattutto grazie alle famiglie che, appunto, con generosità ed entusiasmo si sono rese disponibili ad ospitare i gemellati francesi, ai membri della

Giunta Municipale e ai consiglieri comunali tutti, sia di maggioranza che di opposizione e nello specifico

alla consigliera Cristina Camici che segue i gemellaggi, nonché a Sara Ghironi e Sara Parti che hanno curato l'intera fase operativa.

Sono strati tre giorni intensi in cui gli ospiti francesi hanno potuto conoscere meglio le attività presenti sul territorio, scambiando opinioni con i volontari delle nostre associazioni. Attività, queste, fondamentali per la vita di comunità coese e inclusive, testimoni di quei valori di fratellanza, pace e solidarietà da noi convintamente perseguiti.

Gli stessi valori, peraltro, che animano anche il gemellaggio con la cittadina maltese di Mellicha (Malta), con la quale ormai da qualche anno è attivo uno scambio che consente ad alcuni ragazzi cavigliesi, selezionati con bando di evidenza pubblica, di recarsi a Malta, ospiti del comune di Mellicha, con la finalità non solo di studiare la lingua inglese, ma anche di scoprire una realtà culturale ed un paese diverso dal proprio.

Un progetto di grande calore e di respiro comunitario che ha consentito anche di far conoscere e giungere a Caviglia realtà di giovani maltesi selezionate nel mondo dello sport e della musica. ■

Molteplici iniziative per la giornata della memoria

INIZIATIVE SOCIO-CULTURALI

Il 27 gennaio del 1945 il Campo di Concentramento di Auschwitz venne liberato dagli alleati e, per questo motivo, tale data è stata scelta dall'Onu come Giornata Internazionale della Memoria: solo il ricordo, difatti, ci consente di riflettere sugli errori commessi con l'auspicio che facciano da monito per il futuro. Caviglia, che reca nei cartelli di accesso al suo territorio la frase "Terra di Pace e di Memoria" e che ha pagato un pesante tributo di sangue durante le repressioni nazifasciste del luglio 1944, non poteva certo non prevedere delle iniziative per sottolineare l'importanza ed il valore del ricordo.

La prima di queste, la "Passeggiata della Memoria" assieme ad alcuni studenti dell'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri", si è svolta il giorno 27 gennaio alle ore 9:30. Un momento importante di riflessione dedicato a Emilio Pulverini, testimone dell'eccidio del 1944 scomparso lo scorso anno: la camminata, difatti, denominata "In cammino con la nonna di Emilio" si è articolata nel percorso da Località Pulverino al Murale di Venturino Venturi, in Piazza Pertini a Castel-

nuovo dei Sabbioni.

Un cammino per non dimenticare e per fare memoria dei terribili massacri nazifascisti perpetrati dalle truppe dell'Unità Hermann Goering il 4 luglio 1944 a Meleto. Il 20 marzo alle 9:30, invece, si è svolta al Teatro Comunale la proiezione del film "La Chiave di Sara", pellicola del 2010 diretta dal regista Paquet-Brenner, con approfondimento sui temi della memoria e sui valori della pace assieme al giornalista Giacomo Gambassi.

Ha concluso questo ricco calendario di eventi, la presentazione del fumetto "La terra in tasca", disegnato da Biffe e curato da Pio Secciani, Presidente dell'Associazione "Meleto vuole ricordare", che è stato organizzato lo scorso 30 aprile, presso l'Auditorium della Direzione Scolastica di Meleto Valdarno.

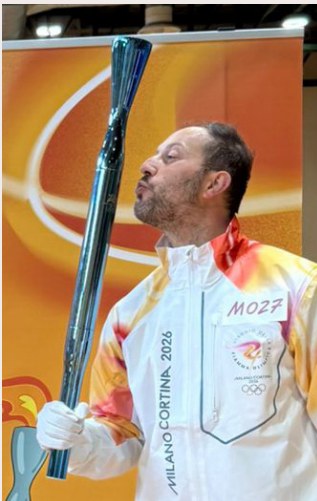
Una serie di attività che hanno lo scopo di sensibilizzare giovani e meno giovani e di infondere in loro il valore della memoria. ■



Complimenti al concittadino Gaetano Fresa Tedoforo alle scorse olimpiadi invernali Milano - Cortina

Ancora una soddisfazione per il runner che corre facendo beneficenza

INIZIATIVE SOCIO-CULTURALI



Continuano le soddisfazioni per il nostro concittadino Gaetano Fresa, che è stato scelto come tedoroforo per la staffetta della Fiamma Olimpica dei Giochi Olimpici Invernali, che si sono svolti fra Cortina e Milano. Gaetano, che è stato ricevuto in Comune lo scorso 12 dicembre dal Vicesindaco Thomas

Stagi e dalla Giunta Municipale, vanno le più vive congratulazioni da parte dell'Amministrazione Comunale. Gaetano, difatti, ha anche ricevuto un'onorificenza durante un Consiglio Comunale.

Runner per passione, ha portato il nome di Caviglia sia alla maratona olimpica di Parigi che in giro per il mondo in vari progetti solidali.

Con le sue iniziative Gaetano è riuscito a raccogliere molti fondi interamente devoluti per sostenere varie onlus tra queste anche l'associazione "maratonabili"

Auguriamo a Gaetano di intraprendere anche in futuro nuove avventure e nuovi progetti sempre nel segno della solidarietà e dell'inclusione. ■



Arteterapia e pittura, la mostra di Katrin Costanza allestita in municipio e da poco conclusa

INIZIATIVE SOCIO-CULTURALI

È stata inaugurata la sera del 14 febbraio nel Palazzo Municipale la mostra personale di Katrin Costanza, dal titolo "Voce ai pianeti", che è rimasta esposta per due mesi e visitata negli orari di apertura del Comune.

La mostra, dedicata ai pianeti, nasce dall'interesse della pittrice per la figura di Marsilio Ficino e per tutto ciò che racchiudeva la sua scuola.

Ficino riteneva, difatti, che gli astri e i pianeti esercitassero un'influenza sulla psiche e sul corpo umano e che fosse possibile usare questa conoscenza per comprendere meglio se stessi e il proprio destino. ■

Un bilancio molto positivo per la stagione teatrale organizzata in collaborazione con Fondazione Toscana Spettacolo Onlus

Nomi di rilievo per una kermesse che si conferma di alto spessore, grazie alla consolidata sinergia con Fondazione Toscana Spettacolo Onlus

CULTURA

Si è concluso con lo spettacolo dello scorso 27 marzo il ricco carnet di appuntamenti della Stagione Teatrale 2026 che, come è ormai consuetudine, vede esibirsi sul palcoscenico del Teatro Comunale nomi blasonati del panorama nazionale. Tanti, anche per questa edizione, gli appassionati che hanno deciso di abbonarsi per non perdere neanche un appuntamento della kermesse organizzata dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con Fondazione To-

scana Spettacolo.

Da giovedì 8 gennaio, data del primo spettacolo, si sono susseguiti sul palco Walter Veltroni, con "Le emozioni che abbiamo vissuto", Nancy Brilli in "Il Padrone", la produzione Kanterstrasse con "I Promessi Sposi", Barbara Foria in "Un filo di rossetto", Lodo Guenzi con "Tocando il vuoto", per terminare con Stefano Messina e Andrea Muzzi nella divertente pièce "Ma cosa hai in testa?".

Tale successo di pubblico conferma la vincente sinergia fra Comune di Cavriglia e Fondazione To-

scana Spettacolo, grazie alla quale il Teatro di Cavriglia si è inserito a buon titolo nel circuito dei teatri valdarnesi più attivi.

La cultura, difatti, è da sempre uno dei capisaldi dell'azione di governo delle Amministrazioni Comunali che si sono susseguite alla guida del Comune di Cavriglia, contribuendo a rendere il nostro territorio sempre più apprezzato e scelto da molti imprenditori quale sede delle loro attività. Appuntamento, dunque, al prossimo anno, per una nuova e avvincente stagione teatrale. ■



“Primavera a teatro” a cura di Materiali Sonori si conferma fiore all’occhiello per il teatro comunale, le eccellenze degli artisti locali



CULTURA

Si è da poco conclusa un'altra edizione, peraltro molto ricca di appuntamenti, per la consueta Rassegna "Primavera a Teatro", organizzata in collaborazione con Materiali Sonori e dedicata ad artisti più vicini al territorio.

È l'urgenza del teatro: speciali suggerimenti da una zona ricca di esperienze artistiche che sono anche spazi di aggregazione e socialità, compagnie amatoriali, giovani musicisti emergenti, nuovi progetti.

Dopo il successo dell'anteprima con il dott. Filippo Paci, "Melodie dell'anima - ritrovare l'accordo interiore", la rassegna è iniziata ufficialmente giovedì 2 aprile con il concerto di Andree Di Foggia, giovane cantante e autrice cavrigliese fra latin e jazz, accompagnata da Andrea Moracci alla chitarra e Pablo Cancialli alle percussioni.

Sabato 11, alle ore 17, ha debuttato il nuovo spettacolo di Sergio Serges "Dragogeno - Il pezzo di lignite che non si fece bruciare", che - messo in scena con la regia di Monia Baldini e la produzione del Circolo Legambiente - racconta la storia delle miniere di Cavriglia. È annunciato "per bambini di tutte le età" e venerdì 10 aprile, alle ore 10, è

stato proposto in anteprima alle scuole del territorio.

Sabato 18 aprile l'Associazione Culturale Masaccio ha presentato una prima assoluta: "Vertigini - Anatomia di una bugia" con Barbara Massini, Silvano Alpini (che ne è anche autore) e il pianista Emilo Spera. La regia è di Francesco Marini.

Venerdì 24 aprile si è svolto un evento speciale: il concerto di Esera, la band di Lorenzo Greco (voce), Federico Barghini (chitarra) e Simone Bracci (contrabbasso) che ha presentato il suo primo album "Levia Gravia", pubblicato da Materiali Sonori e accolto con grande consenso in tutt'Italia.

Sabato 9 maggio l'Associazione Culturale Paro Paro ha presentato il Gruppo Prestavocce nella commedia "Solo morti" di Alessandro Tedesco. La regia è di Manola Rosadini. Il settimo appuntamento è stato un altro evento speciale proveniente dall'Albania. Cavriglia, difatti, ha ospitato per alcuni giorni il gruppo folk polifonico albanese Djemtë e Bogonicës che domenica 10 maggio, alle ore 17, ha tenuto un concerto di musiche e balli tradizionali del "paese delle aquile".

Sabato 16 maggio la Compagnia teatrale I Lilium ha presentato "Orario di visita", una



commedia brillante di Stefania De Ruvo con regia di Frank Pesce. La produzione è dell'Associazione Culturale Masaccio.

Venerdì 22 maggio a calcare il palcoscenico è stata l'Associazione culturale Paro Paro con "Novecento", il celebre monologo scritto da Alessandro Baricco e interpretato da Alessandro Corsi con la regia di Massi Fruchi e la produzione, appunto, dell'Associazione Culturale Paro Paro.

Sabato 23 maggio, nell'ambito del progetto Ready, è andata in scena la pièce "Io come una farfalla", testi e regia di Laura Becattini, musiche di Francesco Rainero, a cura di Abc Arte Compagnia Teatrale e Chimera Arcobaleno Arcigay Arezzo.

"Primavera a teatro" si è conclusa giovedì 4 giugno con "A cosa servono gli dei", un progetto di Arkadia APS con il coordinamento e la regia di Angelo Mirko Cataldo. ■